

CANOA E CANOTTAGGIO. SULLE RIVE

Martini e Ferrarese star della "Barcarola"

In finale hanno sconfitto l'olimpionico Galtarossa. Nel doppio femminile ok Pizzamus e Locci

TRIESTE Grande successo organizzativo e di pubblico, ieri sera, per la nona edizione della Barcarola, regata sprint di canottaggio e canoa, disputata nel Bacino San Giusto davanti a piazza Unità d'Italia. Una manifestazione, organizzata dal Circolo Canottieri Saturnia e dal Circolo Marina Mercantile N. Sauro, in collaborazione con il Comitato regionale Fic per ricordare, oltre all'aspetto prettamente agonistico, la figura di Nazario Sauro.

Una formula, quella della Barcarola, molto simile al match race di vela con un tabellone dei partenti di stampo tennistico, che ha incontrato gli apprezzamenti dei concorrenti ma soprattutto dei molti spettatori accorsi per una gara della durata di pochi secondi, con distacchi mi-



I vincitori Ferrarese e Martini (Foto Ferdinando Curci)

nimi. L'organizzazione tecnica, curata da Barbo e Gioia (tecnici del Saturnia) per il canottaggio e Cutazzo e Lipizer (tecnici del Cmm) per la canoa, prevedeva la disputa degli sprint da 250 m in doppio canoa a remi ed in K1 con la pagaia. Ospite d'ec-

cezione, il padovano Rosano Galtarossa, pluricampione del mondo ed olimpico in 4 di coppia. Nella lista dei partenti, nomi noti del canottaggio soprattutto regionale che nella stagione hanno indossato l'azzurro in manifestazioni internazionali: Martini

(Trieste), Zobec (Nettuno), Ferrarese (Saturnia) in campo maschile e Pizzamus (Saturnia) in quello femminile per il canottaggio, Zerial, Genzo e Alberti (Cmm) per la canoa.

Sono arrivati alla finale per il primo posto Galtarossa e Alberto Glionna (Saturnia), opposti a Martini e Ferrarese. L'equipaggio più giovane, ma quotato (entrambi erano sull'otto azzurro ai mondiali under 23) non si faceva intimidire dall'asso Galtarossa e cercava subito di prendere una punta di vantaggio. Ci riusciva e passava in testa a metà dello sprint precedendo gli avversari di una manciata di centesimi. Nella finale per il terzo posto la spuntano Cernic (Timavo) e Mariola (Trieste) di misura su Milos (Saturnia) e Covri (Nettuno). Nel dop-

pio femminile, gara incerta tra Veronica Pizzamus (Saturnia), bronzo in 4 senza ai mondiali universitari ed Enrica Locci (Timavo) opposte a Ester Gaggi Slokar (Saturnia) con Denise Tremul (S.Marco). Vincono le prime di soli 17 centesimi. Terze Casali (Saturnia) e Biondi (Saturnia) di pochissimo su Ferrarese (Saturnia) e Denich (Cmm). Nella specialità della canoa, finali a quattro con arrivi vicinissimi. Nel K1 maschile vince aggiudicandosi il trofeo Carlo Cavani (in memoria di un promettente canoista del Cmm) Edoardo Chierini (Cmm). Alle sue spalle nell'ordine: Buzzi De Colombarie Borelli tutti del Circolo Marina. Una gara di eccellente livello tecnico il K1 femminile. La spunta Giovanna Zerial (azzurra agli Europei a Mosca) che non si lascia passare dalla vicecampionesse europea juniores Francesca Genzo, seconda. Terza l'altra azzurra, Anna Alberti, quarta Stella Lorenzi, tutte del Cmm Saro. (m.u.)